



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"O. BELLUZZI - L. DA VINCI"

Via Ada Negri, 34 - 47923 RIMINI

Tel. 0541/384211-384159 - Fax 0541/383292 - Email: segreteria@ittsrimini.gov.it -

Pec: rntf010004@pec.istruzione.it - Sito: ittssrimini.gov.it - C.F. 82007870403

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa, che riconosce ai minori malati il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. Il minore impossibilitato alla frequenza scolastica per almeno 30 giornipuòessere seguito a casa da uno o più docenti, a seguito di approvazione di uno specifico progetto, in modo da proseguire il percorso di apprendimento e facilitare il suo successivo reinserimento in classe.

L'organizzazione del servizio scolastico presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli. L'evoluzione del quadro normativo, con particolare riguardo all'attribuzione dell'autonomia organizzativa, didattica e di ricerca alle istituzioni scolastiche, consente di superare l'attuale assetto legato a interventi di tipo sperimentale e di ricondurre l'attività didattica presso i presidi ospedalieri nell'ottica della diversificazione del servizio e nell'ambito delle iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Procedura

La procedura da osservare per l'attivazione dell'I.D. è la seguente: la scuola elabora un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione della sua durata, del numero dei docenti coinvolti e dichiaratisi disponibili e delle ore di lezione previste; il progetto viene approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e inserito nel PTOF. La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, e il progetto elaborato vanno poi inoltrati al competente Ufficio Scolastico Regionale, che procede alla valutazione della documentazione presentata, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse finanziarie.

Linee d'intervento

L'istruzione domiciliare, per la sua peculiare tipologia e per il suo rivolgersi ad alunni con una particolare sensibilità e fragilità discendenti dallo stato di salute, necessita di una spiccata professionalità da parte degli operatori scolastici e di un forte coordinamento tra istituzioni e soggetti coinvolti che risulta rilevante sia al fine di diffondere un'opportuna informativa sull'esistenza e sull'organizzazione del servizio domiciliare, sia al fine di promuovere e sostenere un'organizzazione che si faccia carico di rispondere ai bisogni specifici dell'utenza. Questa rete efficace deve avere al centro la persona e partire dai suoi bisogni reali, assicurando una serie di interventi idonei a mantenere il collegamento con il mondo esterno e, in primo luogo, con la scuola e i compagni di provenienza. Centralità della persona significa, perciò, per la scuola, partire dai suoi bisogni, offrendole ogni possibile sostegno finalizzato al raggiungimento del successo scolastico e formativo e per un'attiva partecipazione ai processi. La famiglia va presa in carico dalla scuola e sostenuta, essendo essa un'altra risorsa fondamentale ai fini della crescita globale della persona. La continua espansione del servizio di istruzione domiciliare propone un altro aspetto del problema, che è quello della formazione e sensibilizzazione dei docenti delle scuole di provenienza dei ragazzi malati. Questa costante crescita del servizio induce a riflettere sull'opportunità di prevedere la formazione anche dei docenti, per metterli in grado di fronteggiare le situazioni che possono presentarsi.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"O. BELLUZZI - L. DA VINCI"

Via Ada Negri, 34 - 47923 RIMINI

Tel. 0541/384211-384159 - Fax 0541/383292 - Email: segreteria@ittsrimini.gov.it -

Pec: rntf010004@pec.istruzione.it - Sito: ittssrimini.gov.it - C.F. 82007870403

Progetto di istruzione domiciliare

Il progetto è articolato su diverse fasi:

1. Situazione di partenza

Descrizione della situazione particolare dell'alunno interessato.

2. Quadro normativo

L'istruzione domiciliare è un servizio scolastico previsto per quegli alunni affetti da gravi patologie che, dopo l'ospedalizzazione o in regime di 'day-hospital', non possono far rientro a scuola e seguire le lezioni con i compagni. La normativa di riferimento è consultabile sul sito www.istruzione.it e sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale. Si consideri per tutti il Protocollo d'intesa 24/10/2003 tra il Ministero della Salute e il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca.

3. Obiettivi

- Consentire all'alunno di fruire del diritto allo studio, compatibilmente con la sua situazione di prognosi, evitando l'interruzione del processo di apprendimento.
- Contribuire al mantenimento o al recupero dell'equilibrio psico-fisico dell'alunno: il successo dell'intervento didattico può comunque ripercuotersi positivamente sul suo benessere.
- Recupero o consolidamento dell'autostima tramite raggiungimento di nuove competenze.
- Messa in atto di una didattica flessibile e individualizzata, fondata sui seguenti parametri:
 1. collaborare proficuamente sul piano interdisciplinare da parte degli insegnanti del CDC, e di questi con i genitori e le figure di riferimento ospedaliere;
 2. intervenire in modo mirato, tenendo conto del vissuto, della situazione presente e dei possibili cambiamenti di percorso;
 3. definire e ridefinire costantemente obiettivi realistici e specifici, nell'ambito di relazioni elastiche e costruttive con l'alunno, in relazione al variare delle condizioni particolari;
 4. incentivare nell'alunno dinamiche decisionali che lo rendano soggetto attivo del proprio percorso e del proprio vissuto scolastico, garantendogli ampi margini di scelta e di libertà personale in una situazione in cui si trova di necessità costretto a subire decisioni altrui in vista del successo terapeutico;
 5. integrare l'alunno nelle dinamiche più ampie della classe, evitandone l'isolamento, tramite contatti diversi e grazie a supporti informatici, tecnologici e telematici (telecamera e microfono in aula, attivazione della classe virtuale, assegnazione allo studente di un pc portatile, contatti Skype e Messenger per chat e posta elettronica, ecc.).

4. Realizzazione: scelte e risorse

Il consiglio di classe decide di attivare l'insegnamento domiciliare per le discipline che saranno ritenute necessarie.

5. Metodologie

1. Mirate ai saperi essenziali e in linea con le programmazioni dei dipartimenti e con le linee culturali del PTOF.
2. Lezioni individualizzate domiciliari (a casa o in reparto ospedaliero).
3. Insegnamento-apprendimento a distanza, uso di tecnologie informatiche.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"O. BELLUZZI - L. DA VINCI"

Via Ada Negri, 34 - 47923 RIMINI

Tel. 0541/384211-384159 - Fax 0541/383292 - Email: segreteria@ittsrimini.gov.it -

Pec: rntf010004@pec.istruzione.it - Sito: ittssrimini.gov.it - C.F. 82007870403

4. Didattica breve, didattica per moduli, didattica su progetto.
5. Interazione con i genitori.
6. Collaborazione con le figure di riferimento ospedaliere.
7. Coinvolgimento del gruppo classe su alcuni percorsi didattici da realizzare a distanza con il contributo dell'alunno.

6. Mezzi e strumenti

1. Classe virtuale, videoconferenza, chat, e-mail, lavoro multimediale.
2. Piattaforma informatica della scuola.
3. Libri di testo, sintesi, schede, file.

7. Verifica e valutazione

1. Verifiche e valutazioni sul processo di apprendimento e sulle competenze acquisite. Alcune potrebbero eventualmente essere svolte in parallelo a quelle somministrate alla classe, in relazione alle condizioni psico-fisiche dell'alunno.
2. Colloqui che consentano la verifica delle competenze.
3. Valutazione dei compiti svolti.